

Come funzionano le nuove tariffe a seguito del Dm 150/2023

Le tariffe che seguono sono determinate ai sensi degli artt. 28-34 del Dm 150/2023.

Le **indennità di mediazione per il primo incontro** sono composte da due voci: spese di avvio e spese di mediazione per il primo incontro. Le stesse sono dovute, per lo svolgimento del primo incontro, sia dalla parte istante al momento del deposito della domanda di mediazione che dalla parte chiamata in mediazione al momento dell'adesione al procedimento. Al deposito della domanda, la parte istante deve corrispondere, oltre alle indennità di mediazione, le spese di notifica pari a € 15,00 per ogni raccomandata a/r nazionale, a € 20,00 per ogni raccomandata a/r internazionale. Nessuna spesa è dovuta per le convocazioni effettuate tramite pec e per lo svolgimento della mediazione in modalità telematica.

INDENNITA' PRIMO INCONTRO - MATERIE OBBLIGATORIE				
VALORE DELLA CONTROVERSIA	SPESE AVVIO	SPESE MEDIAZIONE	TOTALE	TOTALE IVA COMPRESA
FINO A 1.000	32,00 €	48,00 €	80,00 €	97,60 €
DA 1.001 A 50.000	60,00 €	96,00 €	156,00 €	190,32 €
SUPERIORE A 50.001	88,00 €	136,00 €	224,00 €	273,28 €
INDETERMINATO	60,00 €	96,00 €	156,00 €	190,32 €

INDENNITA' PRIMO INCONTRO - MATERIE VOLONTARIE				
VALORE DELLA CONTROVERSIA	SPESE AVVIO	SPESE MEDIAZIONE	TOTALE	TOTALE IVA COMPRESA
FINO A 1.000	40,00 €	60,00 €	100,00 €	122,00 €
DA 1.001 A 50.000	75,00 €	120,00 €	195,00 €	237,90 €
SUPERIORE A 50.001	110,00 €	170,00 €	280,00 €	341,60 €
INDETERMINATO	75,00 €	120,00 €	195,00 €	237,90 €

SPESE DI NOTIFICA	PER CIASCUN INVIO
RACCOMANDATA NAZIONALE	15,00 €
RACCOMANDATA INTERNAZIONALE	20,00 €

In caso di mancato accordo al primo incontro null'altro è dovuto all'organismo.

Ai sensi degli articoli del Dm 150/2023 citati, il procedimento di mediazione si conclude al verificarsi di una delle 3 ipotesi di seguito indicate, alle quali corrispondono le successive tabelle relative agli importi dovuti da ciascuna parte.

Si precisa che tutti gli importi contenuti nel seguente tariffario sono già ridotti di un quinto e ADR Intesa applica le stesse tabelle sia che si tratti di procedure obbligatorie che di procedure volontarie.

In ogni caso, sono stati applicati gli importi minimi contenuti nella tabella A del Dm 150/2023.

Quando la mediazione si svolge in modalità telematica, la parte non dotata di dispositivi di firma digitale ovvero di dispositivi non compatibili con la piattaforma informatica di ADR Intesa, dovrà versare € 20,00 oltre iva per ogni firma elettronica qualificata apposta utilizzando il proprio SPID tramite la piattaforma stessa.

Ipotesi 1: accordo al primo incontro

In caso di conciliazione al primo incontro, sono dovuti gli importi indicati nell'allegato A del Dm 150/2023 calcolati detraendo gli importi già versati e incrementando la differenza del 10% (art 30, comma 1, Dm 150/2023). La tabella che segue, riporta gli importi da corrispondere al verificarsi dell'ipotesi.

VALORE DELLA CONTROVERSIA	ACCORDO I INCONTRO +10%	IVA COMPRESA
FINO A 1.000	17,60 €	21,47 €
DA 1.001 A 5.000	35,20 €	42,94 €
DA 5.001 A 10.000	149,60 €	182,51 €
DA 10.001 A 25.000	281,60 €	343,55 €
DA 25.001 A 50.000	528,00 €	644,16 €
DA 50.001 A 150.000	906,40 €	1.105,81 €
DA 150.001 A 250.000	1.170,40 €	1.427,89 €
DA 250.001 A 500.000	2.050,40 €	2.501,49 €
DA 500.001 A 1.500.000	3.282,40 €	4.004,53 €
DA 1.500.001 A 2.500.000	3.898,40 €	4.756,05 €
DA 2.500.001 A 5.000.000	5.570,40 €	6.795,89 €

Ipotesi 2: mancato accordo agli incontri successivi al primo

In caso di mancata conciliazione in incontri successivi al primo, sono dovuti gli importi indicati nell'allegato A del Dm 150/2023 calcolati detraendo gli importi già versati (art 30, comma 3, Dm 150/2023). La tabella che segue, riporta gli importi da corrispondere al verificarsi dell'ipotesi.

VALORE DELLA CONTROVERSIA	MANCATO ACC. DAL II INC	IVA COMPRESA
FINO A 1.000	16,00 €	19,52 €
DA 1.001 A 5.000	32,00 €	39,04 €
DA 5.001 A 10.000	136,00 €	165,92 €
DA 10.001 A 25.000	256,00 €	312,32 €
DA 25.001 A 50.000	480,00 €	585,60 €
DA 50.001 A 150.000	824,00 €	1.005,28 €
DA 150.001 A 250.000	1.064,00 €	1.298,08 €
DA 250.001 A 500.000	1.864,00 €	2.274,08 €
DA 500.001 A 1.500.000	2.984,00 €	3.640,48 €
DA 1.500.001 A 2.500.000	3.544,00 €	4.323,68 €
DA 2.500.001 A 5.000.000	5.064,00 €	6.178,08 €

Ipotesi 3: accordo agli incontri successivi al primo

In caso di conciliazione agli incontri successivi al primo, sono dovuti gli importi indicati nell'allegato A del Dm 150/2023 calcolati detraendo gli importi già versati e incrementando la differenza del 25% (art 30, comma 2, Dm 150/2023). La tabella che segue, riporta gli importi da corrispondere al verificarsi dell'ipotesi.

VALORE DELLA CONTROVERSIA	ACCORDO DAL 2 INC. +25%	IVA COMPRESA
FINO A 1.000	20,00 €	24,40 €
DA 1.001 A 5.000	40,00 €	48,80 €
DA 5.001 A 10.000	170,00 €	207,40 €
DA 10.001 A 25.000	320,00 €	390,40 €
DA 25.001 A 50.000	600,00 €	732,00 €
DA 50.001 A 150.000	1.030,00 €	1.256,60 €
DA 150.001 A 250.000	1.330,00 €	1.622,60 €
DA 250.001 A 500.000	2.330,00 €	2.842,60 €
DA 500.001 A 1.500.000	3.730,00 €	4.550,60 €
DA 1.500.001 A 2.500.000	4.430,00 €	5.404,60 €
DA 2.500.001 A 5.000.000	6.330,00 €	7.722,60 €

MODALITÀ DI PAGAMENTO Ciascuna parte, oltre alle indennità di primo incontro, deve corrispondere l'intero importo delle spese di mediazione al verificarsi delle ipotesi sopra indicate. Il versamento integrale degli importi dovuti è condizione per il rilascio del verbale di mediazione. Gli importi per lo svolgimento del procedimento di Mediazione comprendono i costi per la preparazione e lo svolgimento dell'intero procedimento di mediazione, l'onorario del mediatore e degli eventuali mediatori ausiliari. I costi degli eventuali esperti nominati (Consulenti Tecnici in mediazione) dovrà essere saldato separatamente.

Ai sensi dell'art 34 comma 3 del Dm 150/2023 le parti sono solidalmente obbligate a corrispondere all'organismo le spese di mediazione in caso di conciliazione o di prosecuzione del procedimento con incontri successivi al primo. Ai fini della individuazione dei soggetti tenuti al pagamento delle spese di mediazione, quando più soggetti rappresentano un unico centro di interessi, il responsabile dell'organismo li considera come una parte unica.